

SIT. 24/6/02

19 / 000560

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA REGISTRAZIONE EFFETTUATA
SU NASTRO MAGNETICO CONTRADDISTINTO DAL NR. 202/O2

Proc. penale nr. 14525/01/21

S.I.T. Pasquale Guaglione
in data 24/6/02

PM:

Dev'essere essere partita la registrazione. Diamo inizio all'assunzione di
sommarie informazioni dal dott. Guaglione Pasquale

TESTE:

sì, confermo, Guaglione Pasquale

PM:

quindi già generalizzato, è già stato sentito dal collega di Bari, della Procura
della Repubblica di Bari...

TESTE:

sì, dottor Seccia

PM:

... dottor Seccia. Quindi, lei è nato a Barletta il 17/1/52

TESTE:

confermo

PM:

va bene. In servizio presso il Commissariato della Polizia di Stato di Gravina
in Puglia

TESTE:

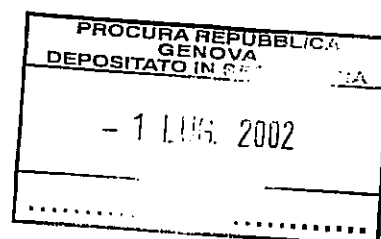
confermo.

PM:

Allora dottore, ormai sa già quello di cui dobbiamo parlare...

TESTE:

sì



19 / 000561

PM:

abbiamo letto il suo verbale di dichiarazioni che ha rilasciato al collega...

TESTE:

chiedo scusa, verbale quale? Quello del giorno 8? Cioè...

PM:

abbiamo letto il verbale di dichiarazioni che lei ha rilasciato al collega della Procura di...

TESTE:

sì, di Bari

PM:

... di Bari, c'è una sua relazione in atti. Ieri c'era una sua intervista, che non so se sia vera o no, qua... (voci sovrapposte – incomprensibile)

TESTE:

no, le spiego a proposito di questa intervista: tre giorni fa è successo un omicidio a Gravina per cui c'è stata tutta la serie di telefonate da parte dei giornalisti e, sulle richieste per l'omicidio, si passava anche a parlare sempre di questo perché ormai è di dominio pubblico, quindi...

PM:

ma non c'è problema, dico che comunque possiamo attingere su informazioni sia da quanto da lei descritto in relazione che dal verbale di dichiarazioni rilasciato alla Procura di Bari che, 'somma, formalmente, anche da notizie stampa, sulle notizie stampe c'è meno certezza, ovviamente, quindi dicevo così... nel senso che l'argomento di cui parliamo è già stato abbastanza sviscerato, diciamo così. Vogliamo partire in realtà dal primo atto rilevante, cioè la sua relazione - che è quella che a noi interessa - che è datata 8 agosto, ci vuole chiarire perché fa questa relazione, se di sua spontanea iniziativa, oppure le si fa richiesta...?

TESTE:

allora, c'è stata una richiesta da parte della Questura di Genova, quando eravamo già rientrati in sede...

PM:

lei è rientrato quando?

TESTE:

dunque, il... il giorno che c'è stato il G8 ho fatto servizio, quindi il giorno 22, ho fatto servizio all'aeroporto di Genova, terminato, cioè dopo la partenza di tutti il... le personalità c'è stato il.. un breaving presso la Fiera del Mare di Genova, dopodichè siamo stati messi in libertà. La mattina successiva abbiamo consegnato il materiale che avevamo preso in consegna e siamo rientrati alla volta di Bari, quindi 21, 22 credo il 23 siamo rientrati a Bari. Successivamente è arrivata questa richiesta formale da parte della Questura di Genova di redigere relazione per i servizi che avevamo espletato durante tutto l'arco del G8, e quindi io ho fatto relazioni, tre relazioni che riguardavano il servizio effettuato in piazza Dante il giorno 20, il servizio effettuato sul lungomare corso Italia, ma propriamente luogo del servizio era il piazzale antistante la Fiera di Genova, e il... e poi quello del giorno successivo per il servizio all'aeroporto. Se mi consente vorrei prendere le copie che ho mantenuto per me

PM:

certo. Le abbiamo acquisite tutte, quindi basta che lei faccia riferimento alle sue

TESTE:

è soltanto per una questione di memoria sulle date... sì, giorno 20, 21 e 22, quindi il 23 siamo rientrati.

PM:

la richiesta...?

TESTE:

da parte della Questura di Genova...

PM:

dalla Questura di Genova

TESTE:

richiesta formale da parte della Questura di Genova, in seguito ai quali ho fatto queste tre relazioni

PM:

ecco...

19 / 000563

TESTE:

tant'è che una copia delle stesso sono lasciate poi, per conoscenza, alla Questura di Bari

PM:

sì, non è prassi comunque che si faccia una relazione o no?

TESTE:

dunque, la prassi era che i dirigenti dei servizi facessero, a fine di ogni servizio, la loro relazione, noi che eravamo di aiuto o di collaborazione ai responsabili dei servizi, se c'era qualcosa di particolare facevamo anche noi la relazione, altrimenti valeva quella del nostro, del nostro responsabile, ma così è prassi anche negli altri servizi ordinari

PM:

ma di fatti abbiamo la relazione, ad esempio, del dottor Piccolotti, che era il suo dirigente, che è datata appunto nei giorni stessi, 'somma, quindi a fine servizio proprio, ecco, perché la sua, diciamo, è stata richiesta successivamente.

Allora, nella relazione sia del suo dirigente dottor Piccolotti, che poi nella sua, si dà atto del rinvenimento di queste bottiglie molotov...

TESTE:

sì

PM:

... vediamo se, anche rileggendo la sua relazione, riesce a dare qualche particolare: innanzitutto (incomprensibile) in relazione presumibilmente all'ora del rinvenimento e quindi poi della consegna. E' riuscito a fare uno sforzo per ricordare? La possiamo anche magari ricostruire attraverso...

TESTE:

Allora, ripeto... ricostruisco un pochino tutte le fasi di quella giornata in maniera che nella successione, insomma, si riesce meglio a collocare. In origine il mio servizio – sempre al servizio del dottor Piccolotti e con altri colleghi – era il piazzale antistante la Fiera... la Fiera di Genova, senonché nel momento in cui è iniziato il defilamento del corteo e si è avuto sentore da

parte della Questura o di chi erano i massimi dirigenti che ci potevano essere scontri – cosa che poi si è effettivamente verificata su corso Italia – prima una parte consistente del contingente del dottor Piccolotti, con lo stesso funzionario s'è spostato su corso Italia angolo... all'altezza del primo incrocio ch'era via... via Rimassa e l'altra che sta più avanti, quella ancora prima quando finisce, diciamo, il primo complesso dei palazzi, mentre io con 20 uomini sono rimasto all'interno del piazzale. Quando è cominciato invece il fronteggiamento, anch'io sono stato chiamato a rinforzare lo schieramento e mi sono posizionato sul lato mare, cioè dove stava la Polizia, quindi corso Italia lato mare, sempre nello schieramento. Ci sono state le fasi concitate in cui non s'è fatto niente perché siamo rimasti là inquadrati; una volta transitato poi tutto il corteo è stato dato l'ordine di procedere, di avanzare. Definiamola carica, ma... che si è sviluppato dalla posizione iniziale sino a tutta la salita di corso Italia, quindi senza arrivare, il punto culminante è stato l'apice della salita e quindi proprio quella traversa che arriva a via Medaglie d'oro di lunga navigazione, quindi senza arrivare a via Piave, alla traversa di via Piave.

Durante tutta questa fase, quando siamo arrivati sino sopra, ci sono state effettivamente delle manganellate perché ricevevamo colpi contingenti... contundenti che ci venivano lanciati contro; c'è stato uno sparpagliare coloro che ci fronteggiavano; c'è stata anche l'accompagnamento di gruppi che erano rimasti isolati dal corteo e quindi sono stati fatti defluire anche sotto la scorta di alcuni della Polizia in maniera che non fossero confusi con i dimostranti più violenti e, poiché come ho detto, il limite è stato proprio quella strada, molti di quelli che scappavano pensavano che quella spalletta, che sta proprio all'angolo della strada di via Medaglie d'oro di lunga navigazione, fosse qualcosa che permettesse di poter scappare verso i mare, mentre invece era una siepe esterna che impediva di vedere di dietro quindi era ripida, quindi era, diciamo, una via senza possibilità di fughe. Su quella spalletta c'era... ho rinvenuto questa busta: una busta di tipo supermercato dentro cui c'erano due bottiglie tipo vino... vino scuro, quindi bottiglie da tre-quarti con il collo un po' alto...

PM:

una busta tipo supermercato, cioè plastica?

TESTE:

sì, di plastica...

PM:

lei ricorda...

TESTE:

... però senza scritte di supermercato

PM:

il colore lo ricorda?

TESTE:

io ricordo un colore chiaro, potrebbe essere il bianco, potrebbe essere il verdino, potrebbe essere... cioè ricordo che era un colore chiaro, con queste due bottiglie dentro

PM:

poteva essere chiaro tipo azzurro, anche?

TESTE:

anche, tipo... cioè io ricordo questa busta contenente le due bottiglie, me la ricordo di colore chiaro, se mi fate la serie di colori: giallo, verde, celeste, non ve lo so specificare, anche perché dopo un anno...

PM:

ed era senza scritte

TESTE:

il...?

PM:

era senza scritte?

TESTE:

sì, era senza scritte, era una busta senza scritte della pubblicità che normalmente si fa... Despar, oppure mercati Ipercoop, o via di seguito, era senza scritte, questo sì, lo posso dire con precisione. All'interno vi erano queste due bottiglie da vino, da vino rosso - quindi non da vino bianco che invece sono allungate, hanno il collo differente, quindi hanno una forma differente - e sul momento quello che mi colpì era il fatto che il collo era incappucciato da una plastica trasparente, da qualcosa che si usa tipo il... per la conservazione dei cibi, la pellicola che si usa per la conservazione dei cibi, con del nastro attorno... perché ricordo questo?...

PM:

nastro adesivo?

TESTE:

sì, nastro adesivo attorno per mantenere... faceva una specie di cappuccio. Perché ricordo questo particolare? Perché di primo acchito pensai effettivamente a bottiglie di vino messe in quella maniera per evitare che si versassero, quindi che non fossero bottiglie molotov, ma semplicemente delle bottiglie di vino utilizzate da coloro che erano venuti per i cortei, e che poi erano state lasciate e con l'accortezza di aver incelophanato il collo per evitare che si versassero. Invece poi annusando la busta e sentendo la puzza del liquido infiammabile, mi resi conto che effettivamente erano bottiglie molotov anche perché non si vedeva un tappo di sughero, ma uno stoppino dalla parte...

PM:

scusi, abbia pazienza, la particolarità che lei sta descrivendo, mi faccia capire, che le ha fatto pensare che non fossero bottiglie contenenti vino, qual'era?

TESTE:

quella che prendendo la busta e annusando la busta...

PM:

ho capito, però lei ha detto: *"la particolarità era... mi colpì il collo incappucciato da una plastica trasparente e poi con del nastro adesivo"*...

TESTE:

sì, e mantenuto dal nastro adesivo

PM:

... perché questo particolare? Nel senso che...

TESTE:

be' perché normalmente una bottiglia molotov, se dev'essere usata in maniera...

PM:

no, è un particolare, mi scusi, che sottolinea lei solo adesso? Il particolare che lei ha sottolineato al collega di Bari è un altro e io mi aspettavo che lei

sottolineasse quell'altro particolare. Cioè al collega di Bari lei di questo incappucciamento col cellophane e col nastro adesivo non ha parlato

TESTE:

aveva lo stoppino con...

PM:

se parliamo dello stoppino ci intendiamo, è un'altra cosa... ma lo stoppino è cosa diversa dal nastro isolante, dal cellophane...

TESTE:

allora...

PM:

... perché lei mi stava per fare, se non sbaglio, che di solito chi confeziona la molotov, stava dicendo...

TESTE:

no, non è il... allora, chi confeziona la molotov per poterla usare lascia lo stoppino libero...

PM:

certo

TESTE:

... in maniera da poterlo immediatamente accendere...

PM:

certo

TESTE:

...il... queste invece avevano quella particolarità, per cui all'atto del ritrovamento... tant'è che al collega di Bari dissi me ne accorsi che erano bottiglie molotov quando annusai la busta che...

PM:

mi perdoni, io ho modo di dubitare che ci fosse il cellophane e il... - e le dirò poi perché - mi stupisce, peraltro, che lei questo particolare che dà come particolare rilevante adesso in questa deposizione, non l'abbia detto al collega di Bari, perché la considerazione che lei fa, logica e verosimile e cioè "*mi*

colpì questo incappucciamento con il cellophane e il nastro adesivo tant'è vero che questo mi fece pensare che in realtà la molotov pronta all'uso è la molotov che ha lo stoppino libero, non ha lo stoppino incappucciato" lei sta facendo queata considerazione. Al collega di Bari, questa considerazione che poteva benissimo fare non l'ha fatta...

TESTE:

non l'ho fatta

PM:

...e invece ha ricordato la particolarità di questo stoppino, diciamo che questa è una molotov un po' particolare, cioè una molotov... poi il problema...

TESTE:

allora, quando sono andato dal collega di Bari, vero che già da qualche giorno prima... allora una volta fatto il servizio, rientrato a Bari, tutto pensavo che... le mie relazioni diventassero motivo di tale turbamento e, non lo so, anche di indagine, per cui nella stessa relazione del... fatta col dottor Piccolotti, se non ricordo male, io dico *"bottiglie con stoppino"*

PM:

lei dice... lei dice... lei dice *"le molotov erano costituite da bottiglie di vino che presentavano la particolarità dello stoppino di accensione, risultava chiaramente che fossero molotov perché le bottiglie puzzavano di liquido infiammabile"*

TESTE:

infiammabile... E adesso ripensando... anche perché...

PM:

perché questo ripensamento?

TESTE:

no, non è un ripensamento, è il fatto... lei stesso ha detto all'inizio del... *"ha pensato, ha avuto modo di pensare a tutto questo? Perché tanto dobbiamo parlare di questo"* e quindi...

PM:

ma nel frattempo abbiamo avuto dichiarazioni che invece ci descrivono queste molotov senza questa particolarità...

TESTE:

con lo stoppino

PM:

... senza questo nastro adesivo e cellophane, di modo che le sue dichiarazioni si pongono con questa sottolineatura di particolari attualmente in contrasto con quelle altre che abbiamo ricevuto, non lo erano quando invece – dalla verbalizzazione che ha fatto il collega di Bari – non si dava questa particolarità del nastro

TESTE:

lei mi chiede di sforzarmi nella memoria, allora bottiglie...

PM:

no, le esterno le perplessità

TESTE:

...di tipo vino e via di seguito con stoppino, certamente con lo stoppino...

PM:

... le esterno le perplessità

TESTE:

... è una bottiglia molotov

PM:

... le esterno le perplessità

TESTE:

se mi richiede uno sforzo di memoria...

PM:

ho capito, però...

TESTE:

... anche perché lo sforzo di memoria...

PM:

... ciò che è detto è detto, mi chiedo e le chiedo, ci chiediamo come mai... ciò questa che dal suo racconto di oggi risulta una particolarità poi perché colpisce tutti, perché a questa particolarità si accompagna anche il ragionamento e la considerazione *"oh, non erano proprio pronte all'uso, ma per il trasporto perché evidentemente sono chiuse, sigillate dal cellophane, dal nastro adesivo"* nessuno incendia così...

TESTE:

sì, sì, certo

PM:

... a meno che non esiste che... ma non mi risulta che ci sia questa tecnica, e quindi questo non è una cosa che si dimentica, anzi si ricorda forse più questo che altro

TESTE:

io glielo sto dicendo... non è che le sto dicendo che erano bottiglie differenti...

PM:

ma lei ha rilasciato una prima dichiarazione....

TESTE:

... è una particolarità che affiora negli sforzi

PM:

... e che adesso ne rilascia, diciamo, una con la sottolineatura di questo particolare, e le dico che però, purtroppo, contrasta con quanto ha dichiarato il dottor Piccolotti, che ha nettamente escluso che ci fosse lo scotch e il cellophane dicendo nella sua deposizione: *"ovviamente le bottiglie, di cui ricordo lo stoppino eccetera, eccetera, non avevano né il cellophane, né il nastro isolante"*

TESTE:

dottore, io ricordo queste per quelle che ho preso non... di quelle del dottor Piccolotti e via di seguito, delle dichiarazioni che ha fatto, certamente non...

PM:

eh, ho capito, ma vede, cioè... io non avevo motivo di dubitare che le vostre deposizioni potessero coincidere, solo adesso che vedo, corre l'obbligo di dire che non coincidono su una cosa che non è irrilevante, capisce?

TESTE:

io ricordo questa particolarità

PM:

oggi, non al momento in cui è stato sentito da Bari

TESTE:

quando mi sono trovato col dottor Seccia, sì, mi ha fatto vedere le bottiglie e tutto il resto e ho detto: *"sì, le riconosco con quelle che molto probabilmente o molto verosimilmente potevano essere quelle da me ritrovate"*

PM:

però guardi che lei ha fatto aggiungere a verbale, è stato verbalizzato, ciò che l'ha colpita di queste bottiglie e cioè la particolarità dello stoppino di accensione. Cosa voleva dire, allora? Mi interpreti questa frase in verbale: *"le molotov costituite da bottiglie di vino che presentavano la particolarità dello stoppino di accensione"* cosa voleva dire? Che particolarità aveva 'sto stoppino?

TESTE:

era questa la particolarità, cioè non era uno stoppino libero, era uno stoppino mantenuto imbrigliato in una carta... in una pellicola trasparente. La bottiglia molotov, per essere molotov, deve portare un innesco di accensione, altrimenti non è una bottiglia molotov

PM:

questo lo sappiamo

TESTE:

se c'è una particolarità dell'innesco di accensione, era questo

PM:

sì, però quello che sottolineava il collega, che lei ha sottolineato al collega di Bari come l'elemento più visibile forse è proprio lo stoppino di accensione, mentre se risulta essere in qualche modo protetto dall'involucro esterno non è un elemento così visibile...

19 / 000572

TESTE:

dottoressa...

PM:

... quindi avrebbe dovuto a maggior ragione, quando è stato sentito dal collega di Bari, riferire questo particolare della protezione esterna

TESTE:

allora, quando sono andato dal collega di Bari, non sap... il collega mi ha detto "*dobbiamo parlare di questo*" e abbiamo parlato di questo. Da allora a oggi ci sono state tutta una serie di sforzi di memoria per pensare...

PM:

scusi, possiamo dare per scontato che le bottiglie di vino che ha rinvenuto e visto lei siano le stesse che ha visto il dottor Piccolotti?

TESTE:

se il dottor Piccolotti...

PM:

essendo accertato il fatto che il dottor Piccolotti nella sua relazione – poi confermata a sommarie informazioni – dice che dà atto che il dottor Guaglione ha rinvenuto nr. due bottiglie molotov, bottiglie di vino, da 0,75?

TESTE:

sì

PM:

possiamo dare per scontato?

TESTE:

sì, certo

PM:

anche perché nessuna altra bottiglia è stata sequestrata a Genova in quel periodo

TESTE:

certo, anche perché... allora, una volta terminato il servizio, alle 23...

PM:

ma mi scusi, però voglio fare un ragionamento: possiamo dare per scontato che ciò che ha visto lei, ha visto il dottor Piccolotti?

TESTE:

possiamo darlo per scontato

PM:

possiamo darlo per scontato. Allora, c'è una ragione per cui il dottor Piccolotti – che ha visto le foto bene come sono state vedere a lei – riferisca al collega, questa volta di Firenze, *“ovviamente le bottiglie che ho visto non avevano né scotch, né cellophane come invece risulta dalle foto nr. 2 e 3 che mi si mostrano”* Cioè il dottor Piccolotti, a cui nessuno aveva chiesto *“C’avevano o non c’avevano lo scotch?”*, a nessuno aveva messo in evidenza particolari spontaneamente tiene a sottolineare *“ovviamente non avevano né scotch, né cellophane”* e invece ricorda lo stoppino – come lei ricorda a Bari – uno stoppino, diciamo, di colore chiaro e corto come effettivamente quello di queste bottiglie

TESTE:

dottore, quelle che ho trovato io avevano queste particolarità

PM:

dottore, ma non giriamo intorno, ho capito, però lei è una particolarità che solo adesso tira fuori, prima di venire qua avrà parlato con cinquanta persone o cento, lo capisce questo, no? Si metta, come è sempre lei, da questa parte della scrivania quando sente una persona che le deve dare delle informazioni, e questa persona le dà informazioni che contrastano con quella di altra persona...

TESTE:

sì dottore...

PM:

... e contrastano o comunque colmano una lacuna rispetto a precedenti dichiarazioni, e lei presupponga – come presupponiamo noi – che lei prima di venire qua comunque è già stato sentito, ha parlato con colleghi, superiori, con tutto il mondo, perché questa è la verità, o no?

19 / 000574

TESTE:

sì, sì

PM:

e allora...

TESTE:

no, io stavo così...

PM:

voglio dire, voglio dire, può darsi che... c'è anche un altro elemento: lei queste bottiglie presumibilmente, lei dopo che le ha rinvenute, non le ha più viste

TESTE:

no, infatti non le ho più viste

PM:

e magari le avrà viste da qualche altra parte, o comunque in foto, e nelle foto che ci sono state, diciamo, fatte, sono state poi pubblicate, sono state trasmesse, o le riprese televisive, effettivamente queste bottiglie, oggi, hanno questa particolarità del cellophane e del nastro isolante, quindi fra le tante possibilità, ci può essere anche quella che lei vedendo queste bottiglie...

TESTE:

abbia fatto un'associazione mentale

PM:

... abbia fatto una sovrapposizione, nel senso che *"sono sicuro che sono quelle, sì perché hanno particolarità, vedo – perché me le fanno vedere con fotografie ingrandite – che c'è questo cellophane..."* non lo so, la memoria o i processi, diciamo, non so come possano... però allo stato noi gli dobbiamo dire che c'è un contrasto, poi può darsi che siano i processi mnemonici o comunque del dottor Piccolotti ad aver bisogno di chiarimenti o di revisioni, peraltro non possiamo non dirle che c'è una differenza: differenza particolare perché il dottor Piccolotti spontaneamente, senza che nessuno gli abbia chiesto qualcosa, ha detto *"ovviamente non ce l'avevano, come vedo che ci sono nelle foto"*, perché la cosa è troppo evidente, cioè... è una cosa troppo evidente, quello che lei dice è veramente evidente, come dire in fondo potrebbe essere, nel senso stiamo lavorando, come dire, di ragionamento, quindi possiamo

sovrapporre il ragionamento alla realtà, lei le ha ritrovate, diciamo, non in una casa o al supermercato...

TESTE:

no, per strada

PM:

... le ha ritrovate in luogo dove gli scontri c'erano effettivamente, dove le molotov volavano, quindi queste molotov, in posizione di tutto riposo, diciamo, solo per il trasporto, 'somma, potrebbe essere – ma, ripeto, sono ipotesi e ragionamento, perché l'unico che può dire fatti è lei – potrebbe essere quasi, come dire, meno logico che nel luogo dove lei le ha ritrovate, le bottiglie fossero effettivamente in quello stato, e può essere possibile che poi magari – portate in Questura, ovvio per il trasporto o comunque per evitare a non disperdere il liquido, per evitare eee – abbiano avuto, diciamo questa prima operazione di messa in sicurezza, o comunque di conservazione che consentiva poi di... dottore, sono ipotesi che cercano di conciliare due dichiarazioni che potrebbero non essere conciliabili, però è lei che conosce i fatti, quindi è lei che deve dire e deve alla fine scegliere o l'una o l'altra, "*è così... non è così... forse... non ricordo... può essere*" è lei che ha l'ultima parola. Perché le ripeto, poi adesso non lo faccio per..., ma avrà avuto modo poi di parlare, di vedere, più se ne parla di una cosa e peggio è.

TESTE:

allora, non voglio insistere sulla questione del cellophane con lo scotch

PM:

si concentri sullo stoppino magari

TESTE:

però... però... se lo stoppino fosse stato immediatamente libero, vado come esclusione, come deduzione, immediatamente avrei riconosciuto – perché lo stoppino doveva essere almeno in parte penzolante – avrei dovuto immediatamente riconoscerle come bottiglie molotov, invece ricordo perfettamente che annusai la busta, cioè me le avvicinai al naso per sentire se puzzavano o no, non aggiungo altro

PM:

sì, però penzolante o no, voglio dire, sono comunque delle bottiglie...

TESTE:

perché può anche darsi che adesso – per il fatto che si siano viste nelle riprese televisive, si sono viste nella foto, in altre cose e via di seguito – però...

PM:

anche queste sembrano (sottovoce – incomprensibile)
e no, perché proprio... stiamo vedendo anche questa che è più chiara come foto

TESTE:

posso rivedere le fotografie?

PM:

c'è il dottor Piccolotti che dice: "*ovviamente non avevano...*" cioè vuol dire che nota un particolare che è proprio evidente, che abbiano queste... sono bottiglie veramente singolari, perché sono proprio bottiglie di vino con l'etichetta, etichette particolari, tra l'altro riconoscibilissime, questo stoppino effettivamente...

TESTE:

nella stessa relazione che facemmo la sera col dottor Piccolotti mettemmo il tipo di vi... perché la facemmo insieme, quindi bottiglie di vino... di vino rosso da tre/quarti, con il collo lungo, col... mi pare che fu detto "con stoppino"

PM:

a non c'è dubbio, guardi in tutta Genova non ci sono rinvenute bottiglie di molotov che corrispondono a questa descrizione. La nostra iniziale certezza – poi confermata – è partita...

TESTE:

dottore, mi rifaccio a quello...

PM:

... proprio da questo dato obiettivo che non sono state sequestrate bottiglie che corrispondono a questa descrizione

TESTE:

poiché... allora, poiché sicuramente... cioè non sicuramente, poiché in quello che si è fatto di parlare o altro...

PM:

le bottiglie, le bottiglie... cioè la relazione del dottor Piccolotti... la relazione... di Piccolotti, che è stata fatta il giorno stesso...

TESTE:

sì, e la facemmo assieme, ero io insieme a lui quando l'abbiamo fatta

PM:

e quindi, sì effettivamente, si dice nella relazione del dottor Piccolotti, anche lì si dice... *"bottiglie..."* si dà la particolarità delle bottiglie di vino... di vino... *"da 0,75 ripiene di liquido infiammabile"* – tra l'altro si dà il particolare – *"sacchetto di plastica"* – cosa che lei non menziona nella sua relazione – invece qua il dottor Piccolotti dice *"sacchetto di plastica contenete due bottiglie molotov ripiene di liquido infiammabile, con innesco a stoppino"*

TESTE:

sì

PM:

il dottor Piccolotti, nella sua relazione, dice *"mi sembra di ricordare che l'innesco utilizzato per lo stoppino era di colore chiaro, si trattava di una normale bottiglia da vino, ovviamente le bottiglie che ho visto non avevano né scotch, né cellophane come invece risulta dalle foto nr. 2 e 3"* che sono quelle che poi sono state mostrate a lei

TESTE:

io mi rifaccio alla relazione fatta con, cioè fatta dal dottor Piccolotti, ma dove ero anch'io presente, la sera al termine del servizio

PM:

sì, anche se si rifà alla sua relazione non facciamo un passo avanti, perché né l'una, né l'altra (ride) hanno questo particolare...

TESTE:

e lo so

PM:

... è pacifico che le bottiglie sono di vino, con le etichette, da 0,75, con l'innesco a stoppino, con... cioè se il dottor Piccolotti - a cui può darsi

chiederemo chiarimenti – non avesse lui spontaneamente pur dicendo *“ma io le ho viste, come dire, di sfuggita, tra l’altro le ho viste solo dall’alto”* quindi proprio deve aver visto proprio soltanto questo particolare, perché dice *“non ho manco visto le etichette – dice – ovviamente le bottiglie che ho visto non avevano né scotch né cellophane”*... va be’ lo lasciamo un po’ lì questo particolare, adesso poi magari se lo ripensa un po’, lo lasciamo un po’ lì, non incagliamoci su questo punto, vediamo... perché comunque ci interessa poi sapere che fine hanno fatto queste bottiglie, no? Poi alla fine, visto che comunque le bottiglie sono queste, questo particolare del cellophane può essere utile per altri accertamenti, ma... direi che siamo già nei dettagli, proprio, vediamo un po’ queste bottiglie, rinvenute nel sacchetto di plastica, lei le mostra subito al dirigente?

TESTE:

no, no, no. Allora, era una fase di tale concitazione che una volta trovate queste bottiglie... allora una volta fermati nella fase di avanzata, diciamo così, o di scontri, io stesso detti... cioè gridai al personale che stava là, di fare un’opera di bonifica sul territorio perché ciò che si poteva trovare poteva essere utile successivamente. Il... una volta trovato questo...

PM:

cioè, scusi, che ordine diede?

TESTE:

di fare bonifica del territorio, quindi di vedere se a terra ci stavano delle cose tipo bastoni, tipo bulloni, tipo pietre che il... di tutto quello che ci avevano tirato addosso man mano che succedevano gli scontri. Quindi una volta trovato questo sacchetto, tenga conto che proprio in questa fase il mio autista, che aveva cominciato il servizio con me, mi aveva seguito, non ci stava più, cioè ci siamo persi di vista, questo per dire la confusione che ci stava: c’erano già le ambulanze che stavano soccorrendo perché seguivano i mezzi che chiudevano gli schieramenti, c’erano persone ferite, c’erano persone che venivano accompagnate, quindi era un momento di grande confusione. Una volta trovato questo sacchetto, allora chiesi se qualche mezzo stesse recuperando il materiale che veniva rinvenuto e fra i mezzi che mi furono indicati da coloro che facevamo servizio, che stavamo là a fare servizio – ma non posso dire agenti, ufficiali, funzionari od altro – mi fu indicato un... non era un furgone, ma poteva essere un Magnum oppure un’altra vettura di tipo fuoristrada, sopra a quel mezzo io misi questa busta con le bottiglie. L’unica

cosa che chiesi fu *"a che reparto appartieni?"* – all'autista – *"Roma"*, mi va bene così, basta.

PM:

senta, sopra a quel mezzo c'era già qualcos'altro? C'erano effettivamente bastoni...?

TESTE:

non ci feci... non mi fermai

PM:

lei non sa se...

TESTE:

non mi fermai anche perché l'unica cosa che mi interessava era mettere là, e proseguire l'azione che si stava facendo

PM:

però, scusi, era un mezzo che raccoglieva, cioè deputato a raccogliere, o il primo che passava?

TESTE:

era un mezzo che mi fu indicato, che mi stava vicino, che mi stava vicino e su cui appoggiai questa busta con le due bottiglie

PM:

poteva essere un mezzo che passava...?

TESTE:

no, no era un mezzo che era stato con noi, cioè che era arrivato con noi...

PM:

era fermo in un posto?

TESTE:

... sopra sin dove ci sta il servizio

PM:

era fermo in un posto a fare da...?

TESTE:

no, no, ma i mezzi seguivano gli schieramenti appiedati, quindi dietro avevamo 5,6,7,10 mezzi – adesso non posso dire il numero – tra furgonati, fuoristrada ed altri mezzi dell'Amministrazione

PM:

però, scusi, lei qua al collega di Bari ha dichiarato: *“le bottiglie furono messe sul mezzo del Reparto Mobile di Roma che fungeva da mezzo di raccolta di tutto quello che si trovava sul luogo dell'evento”*

TESTE:

e certo, perché i mezzi... se si dice si fa bonifica, quello che viene raccolto non è che si dice *“mettetelo là”* gli dissi *“facciamo bonifica di quello che ci sta sulla strada”*, qualcuno lo può mettere su un mezzo, altri lo possono mettere su un altro mezzo, così come io su questo fuoristrada che dissi al collega di Bari, se non vado errato...

PM:

quello che si tratta di capire è se quel mezzo le venne indicato come mezzo sul quale già c'erano delle altre cose, comunque quando lei dice *“fungeva da mezzo di raccolta...”* oppure è un mezzo che era il più vicino che poteva fungere da mezzo di raccolta

TESTE:

dottore, era il mezzo più vicino che poteva fungere anche da raccolta, così come lo facevano gli altri che stavano più vicino ad altro personale

PM:

quanti ce n'erano, diciamo, di mezzi...?

TESTE:

bisogna vedere quelli che cominciarono a seguirci dall'inizio dell'avanzata, fino alla fine

PM:

era – lei ha detto – un Magnum o un fuoristrada analogo?

TESTE:

sì, era un fuoristrada, non era un furgone, questo me lo ricordo molto bene

PM:

però lei dice qua: *"Mi fu indicato uno dei Magnum, fuoristrada, che seguiva lo schieramento delle forze dell'ordine e che stava effettuando opera di bonifica di raccolta di quegli arnesi e strumenti, tutte le armi, gli ordigni rudimentali rinvenuti mi risulta che fossero portate poi in Questura"*. Qui presuppone o comunque... cioè fa capire che qualcosa ha visto caricare anche su quel mezzo, perché cosa vuol dire *"tutte le armi e gli ordigni rudimentali così rinvenuti?, stanno effettuando la raccolta di quegli arnesi e strumenti"*?

TESTE:

perché ci stava assieme, quindi fungeva anche come mezzo di raccolta dove altri avrebbero potuto depositare

PM:

ma lei ha visto...? Ma non ne ha visto depositare effettivamente? Perché nella sua deposizione...

TESTE:

non ne ho visti depositare, né ho notato se fossero state già depositare altre cose

PM:

la persona a cui ha chiesto dove poter mettere...?

TESTE:

era l'autista

PM:

era l'autista del mezzo?

TESTE:

sì, era colui che stava vicino al mezzo e gli chiesi soltanto *"che reparto siete?"*

PM:

la persona a cui ha chiesto...

TESTE:

anche perché un elemento per l'eventuale rintraccio successivo lo dovevo pure avere

PM:

sì, lei ha chiesto che reparto...

TESTE:

"che reparto siete?"

PM:

benissimo

TESTE:

"Roma"

PM:

l'informazione ci ha comunque permesso di depositare sul furgone... lei l'ha chiesto, l'indicazione lei l'ha chiesta all'autista del furgone?

TESTE:

no, no, non ho chiesto nessun permesso, io l'ho preso...

PM:

sì, le chiedo scusa, questa informazione, leggo sul verbale qua a Bari, *dice "chiese a un soggetto, indossante la divisa Polizia di Stato e munito di maschera antigas, dove potessero essere adagate le bottiglie rinvenute"*, in questo senso il permesso, cioè...

TESTE:

sì

PM:

con chi ha parlato? Con un passante, con un poliziotto che era lì schierato, o comunque ha parlato con qualcuno in relazione con quel mezzo? Lei mi ha detto l'autista

TESTE:

allora... mi consenta, persone a cui chiedere indicazioni ce n'erano 400 che eravamo almeno tutti quelli che avevamo cominciato a fare la carica

PM:

benissimo, la capisco, ma se lei mi dice che ha chiesto all'autista, di queste quattrocento...

TESTE:

una volta... ecco, io ho detto "*dove si stanno raccogliendo tutte queste cose, quale mezzo può essere....?*"

PM:

sì

TESTE:

dottore, ci stanno i mezzi, dottore!

PM:

con chi ha parlato?

TESTE:

dottore, ma uno dentro a quella confusione si ferma a chiedere nome e cognome?

PM:

ho capito male, o lei ha menzionato un tale autista qua?

TESTE:

allora, l'autista... dopo aver depositato le bottiglie, la busta contenente le bottiglie...

PM:

l'autista le ha detto "*siamo del reparto...*"

TESTE:

... io ho chiesto "*che reparto siete?*" e quello mi ha risposto "*Roma*"

PM:

benissimo, è l'autista che le ha detto che erano del reparto di Roma

TESTE:

... era del reparto di Roma, ecco perché io dico "*il mezzo doveva essere del reparto...*"

PM:

chi le ha indicato quel mezzo poteva essere chiunque era chiunque

TESTE:

chiunque.

PM:

Allora... la possiamo collocare temporalmente questa operazione? Era verso che ora...

TESTE:

era verso le 16, 16 e tren... il momento del rinvenimento?

PM:

sì

TESTE:

diciamo attorno alle 16 e trenta, più o meno

PM:

e l'affidamento alla... cioè è passato parecchio tempo o è stata una cosa pressoché...?

TESTE:

le 16 e trenta è l'orario in cui siamo arrivati su in cima, passata mezz'o... potevano essere le quattro, potevano essere le quattro e mezzo, le cinque, anche perché non è che...

PM:

ma trovate le bottiglie avete trovato subito la macchina dove metterle o le avete tenute...?

Dalla relazione del dottor Piccolotti sembra un pochino più tardi, perché dice "*a scontri cessati*"...

TESTE:

sì, sì, gli scontri erano già cessati quando sono... cioè c'era soltanto la parte finale, l'ho detto, sono stati accompagnati dei gruppi di persone e ricordo distintamente questo: ci stava un gruppo di persone indossanti la maglietta

gialla di Lega Ambiente che si sono trovati, quando siamo arrivati nella parte culminante, e che non... apparentemente non c'entravano niente con coloro che ci avevano osteggiati, per cui – chiesto di uscire fuori, e quindi scendere nella parte dove il corteo aveva poi deviato – furono accompagnati per un breve tratto, da me e da due poliziotti. Quindi furono accompagnati questi, risaliti sopra, visto cos'altro stava succedendo; c'era una persona sanguinante in maniera abbondante...

(fine lato A)

(lato B)

TESTE:

dicevo, si ha la tendenza a disperdersi, quindi a ricompattare il personale in maniera in maniera che, non si sa mai, quello che può ancora succedere o gli ordini che ci possono essere ancora dati. In tutte.. nel proseguì di queste fasi, ci fu anche un euro-deputato di Rifondazione Comunista che mi si avvicinò e disse *“dottore, la Questura ci ha dato garanzie che non si continui nella carica”* poiché io non riconoscevo la persona con cui interloquivo, gli chiesi sì chi fosse, ma che nello stesso tempo io non potevo accettare quello che mi veniva a dire perché era persona sconosciuta. Mi dette un bigliettino da visita e con questo bigliettino mi girai fino a quando non mi trovai – e credo il dottor... responsabile della Digos che poi mi passò il telefonino – a cui detti questo biglietto da visita *dicendo “sì effettivamente è questa persona o non la è? Parlateci voi perché io non li conosco”* In tutte queste fasi io non posso dire “quattro, quattro e mezzo, cinque, cinque e mezzo”, so che poi ad un certo momento ci si fermò, dopo che parlai con il telefonino con il dottor Papi e mi si disse di retrocedere, si disse tanto ai nostri quanto alla Guardia di Finanza di aver ricevuto questa disposizione, quindi si cominciò a retrocedere

PM:

il dottor Murgolo fu...?

TESTE:

il dottor Murgolo, esatto

PM:

cioè lei ha incontrato il dottor Murgolo che le ha indicato come (voci sovrapposte – incomprensibile)

TESTE:

quindi il... a cui detti sia il bigliettino di questa euro-deputata di Rifondazione Comunista, sia mi passò il suo telefonino con cui parlai con il dottor Papi che stava in Questura e che mi disse di interrompere la carica e di cominciare a retrocedere. Durante il... la retrocessione il... incontrai anche il Questore che si era portato sul posto. A che ora il Questore fosse venuto sul posto, non lo so e non ve lo so dire. A che ora parlai con l'euro-deputato, non lo so e non ve lo so dire...

PM:

in quel momento...

TESTE:

... certo è che alle va dalle quattro e mezzo in poi...

PM:

... in quel momento lei aveva già consegnato le molotov al reparto...?

TESTE:

sì, sì, avevo già consegnato le molotov perché il fatto era già successo prima

PM:

il dottor Murgolo non l'informò di questo rinvenimento?

TESTE:

no

PM:

come mai?

TESTE:

eh, perché ci stavano altre cose da fare

PM:

apprese comunque, il dottor Murgolo, di questo rinvenimento, che lei sappia?

TESTE:

non lo so. So che dopo quel rinvenimento lo dissi al dottor Piccolotti con cui – una volta rientrato poi nel piazzale Fiera – si seguirono i gruppi che stavano andando verso la stazione Brignole...

PM:

ecco, scusi, mi faccia capire: in quale modo e in quale momento il dottor Piccolotti ebbe visione delle bottiglie e del sacchetto. Quindi lei lo rinviene, si accorge che sono molotov, che fa?

TESTE:

lei adesso mi chiede un vero sforzo di memoria

PM:

bè, però... a grandi linee, nel senso che...
cioè, va subito alla macchina, lo mette in macchina, oppure ci sono stati dei momenti....?

TESTE:

ci sono stati dei momenti in cui... cioè non è che uno le prende, dice *"ah, ho trovato le molotov!, ehi, signori miei ho trovato le molotov, ne do avviso a tutti quanti e poi chiedo..."*

PM:

sì, sì....

TESTE:

trovato le molotov, se chiedo dove si possono mettere, sicuramente con qualcuno ho parlato, sicuramente forse anche con il dottor Piccolotti, e poi ho seguito le indicazioni di dove si dovevano mettere

PM:

ma è possibile... cioè è possibile che lei abbia messo le molotov, diciamo, appoggiate o comunque... su questo mezzo, poi ne ha informato il dottor Piccolotti e, diciamo, a bonifica conclusa, il dottor Piccolotti, appreso di questo rinvenimento, è andato a vedere o può essere andato a vedere queste molotov?...

TESTE:

questo...

PM:

... perché se lei le ha prese, in un sacchetto, si è reso conto che sono molotov, e ha pensato soltanto, subito dopo, di consegnarle a qualche mezzo che le

potesse custodire idoneamente, in quel momento deve collocarsi l'episodio in cui il dottor Piccolotti – o da lei avvertito, o perché passava di lì per caso – può prendere visione dello stesso sacchetto, aprirlo, vederlo dall'alto, e dire *"oh, sono molotov!"*

TESTE:

dottore, non le so rispondere!

PM:

molto bene, è meglio così

TESTE:

non le so rispondere!

PM:

presumiamo che sia avvenuto così

TESTE:

mi chiede...

PM:

no, nel senso...

TESTE:

mi chiede una precisazione a cui in tutta onestà non le so dire

PM:

scusi, perché se poi peraltro lei ha fatto la relazione insieme al dottor Piccolotti, il dottor Piccolotti le ha chiesto qualcosa?

TESTE:

certo, come erano fatte queste bottiglie, cioè le abbiamo menzionate...

PM:

sì, ma parlavate di cose conosciute da entrambi, se no voglio dire, il dottor Piccolotti non ha alcun motivo di dire di averle viste se non le ha viste, giusto? E dato che lui le descrive...

cioè quando avete steso la relazione non avevate più a disposizione le molotov, giusto?

TESTE:

non le avevamo a disposizione, infatti

19 / 000589

PM:

e avete steso la relazione dove?

TESTE:

dunque, la relazione è stata fatta in Questura, in un ufficio della Questura, e poi il dottor Piccolotti l'ha consegnata all'ufficio che normalmente raccoglie tutte queste...

PM:

a che ora l'avete fatta?

TESTE:

io ho lasciato il servizio alle 23,30 in piazza delle Americhe, perchè il contingente era fermo lì, vicino alla stazione Brignole, ho raggiunto la Questura, dove c'era già il dottor Piccolotti, e quindi assieme a lui... cioè sono stato assieme a lui fino a quando non ha terminato la relazione, e poi sono andato via.

PM:

lei smette il servizio alle 23,30, giusto?

TESTE:

sì

PM:

sì reca in Questura a quell'ora, più o meno...

TESTE:

sì, il tempo di andare da piazza delle Americhe, dove sta lo Star Hotel President....

PM:

... dove trova già il dottor Piccolotti, giusto?

TESTE:

sì, perché ci aveva lasciato poco prima, c'aveva lasciato....

PM:

... che sta facendo la relazione

TESTE:

che doveva fare la relazione, cioè lui era andato là per fare la relazione. Trovo il dottor Piccolotti su al piano dell'Ufficio di Gabinetto, aveva già cominciato... adesso non me lo ricordo se aveva (tossisce) già cominciato a redigere la relazione, ma presumo di sì, perché me ne lesse un pezzettino dove diceva *"con il valido contributo del dottor Guaglione e degli altri colleghi che ci stavano là..."* cosa che io non gli ho visto, cioè quando l'ha scritto, l'ha scritto e quindi... Si inserì la questione del ritrovamento del... delle molotov e poi... il tempo di consegnare la relazione, di consegnare la relazione. Il... c'è anche questa....

PM:

scusi, lei ha visto la relazione terminata? Cioè battuta a macchina? Cioè...

TESTE:

sì, quando lui l'ha stampata, perché l'aveva fatta al...

PM:

ha visto, cioè ha visto la relazione...?

TESTE:

ero con lui quando poi ha fatto la stampa della relazione che ha scritto... che ha scritto a macchina

PM:

effettivamente l'ultima, proprio l'ultima frase è quella che menziona le molotov, le dico che effettivamente la relazione del dottor Piccolotti termina proprio con il riferimento alle molotov. Le chiedevo se lei l'ha vista materialmente, cioè redatta e stampata

TESTE:

cioè ho visto quando poi ha dato l'impulso...

PM:

può darsi che lui avesse fatto degli appunti e l'abbia data... non lo so io...

TESTE:

no, no ha fatto la relazione, perché stavamo là quando ha fatto la re... e nella relazione è stato inserito questo fatto delle molotov, tant'è che mi preoccupai di dire *"poiché non è stato fatto un verbale di rinvenimento in quanto..."*

PM:

chi c'era in quel momento in Questura'?

TESTE:

pochissime persone, anche perché...

PM:

ha idea...

TESTE:

... chiesi dove si potevano...

PM:

ha idea.... scusi, ha idea... lei alle 23,30 giunge in Questura, ha idea di quando possa essere finita questa relazione?

TESTE:

allora, dottore...

PM:

sono due pagine fitte

TESTE:

... quello che ricordo va sulla base degli appunti.... Allora: sabato 21 luglio – riporto sulla mia agenda – partenza ore 8, partenza da Camogli dove stavo al Cenobio dei Dogi, inizio servizio Fiera ore 9, intervento in corso Italia, rinvenimento di nr. 2 molotov, piazza Brignole per partenza dimostranti, Questura per relazione con dottor Piccolotti... dunque, Questura per relazione dottor Piccolotti, senza... fine servizio ore 23,30, rientro a Camogli ore 01,30. Questo è quello che io riporto sulla mia agenda per i servizi che dovevo fare. Quindi, adesso, la coincidenza degli orari, che ha detto il dottor Piccolotti, io non la conosco, so...

PM:

no, no, no, no, no, lei mi ha detto che alle 23,30 si reca in Questura dove vede il dottor Piccolotti che è già intento a fare la relazione, tant'è vero che dice che aveva già iniziato dicendo che la fattiva collaborazione, con il valido aiuto di eccetera, eccetera, effettivamente la relazione inizia così. Quindi – lei dice – questo pezzo doveva averlo già scritto, e mi dava un riferimento concreto. Poi dice *“sono stato con lui fino alla stesura finale....”*

TESTE:

fino alla stesura

PM:

... tanto che l'ho visto stampare”

TESTE:

quando l'ha stampata, l'ha firmata ed è stata consegnata a un Ufficio del piano di Gabinetto dove si raccoglievano tutte le relazioni

PM:

sì

ma si ricorda se è stato in questo contesto, cioè nel momento in cui voi avete steso questa relazione, che avete parlato delle bottiglie molotov, oppure...?

TESTE:

ma certo che ne abbiamo parlato in quel contesto delle bottiglie molotov, però non ricordo, né posso essere di aiuto, se durante il ritrovamento... cioè nella fase del ritrovamento l'abbia fatto vedere anche a lui o no, perché il dottor Piccolotti era uno dei primi dirigenti che poi stava in quello schieramento dove furono ammassati reparti che provenivano anche da altri posti di servizio

PM:

scusi, in quel momento in Questura – diciamo proprio in quell'ora di stesura della relazione, se lei raggiunge Camogli all'1,30 sarà partito all'una, più o meno, all'una e qualcosa, no?

TESTE:

grosso modo sì

PM:

... grosso modo – in quel momento la famosa operazione alla scuola Diaz è già effettuata...

TESTE:

ma noi non ne sapevamo nulla

PM:

infatti, la mia domanda è tesa a sapere: in Questura già si parlava...?

TESTE:

no, no, c'era pochissima gente, tant'è che anche volendo... perché la questione è questa: io ho trovato... so che devo fare un verbale di rinvenimento a carico di ignoti, ma dove vado a trovare le bottiglie, dato che c'era pochissima gente? Quasi tutti gli uffici erano chiusi, ed è questo uno dei... delle riflessioni amare di questi giorni, perché mi dico *"avrei dovuto insistere nel fermarmi là fino al ritrovamento o riuscire a recuperare...."*. Però c'era anche un ufficio reper... cioè un ufficio che era - per quello che ne so io - destinato a raccogliere tutte... tutti gli oggetti, tutti i reperti che poi potevano essere utili ai fini...

PM:

però sorge spontanea questa domanda: poiché era l'una e trenta, lei non avrebbe dovuto trattenersi ulteriormente, c'era poca gente, però lei l'aveva rinvenuta, tant'è vero che ne dava atto anche nella relazione al dottor Piccolotti...

TESTE:

e mi è sembrata sufficiente questo

PM:

... questo verbale di rinvenimento, perché non l'ha fatto il giorno dopo? È successo qualcosa?

TESTE:

perché il giorno dopo... allora: partenza ore 7 dal Cenobio dei Dogi di Camogli e servizio piazzale aerostazione, dirigente il dottor Bocca, tant'è che l'autista prese sonno e non venne a prendermi e io arrivai sul posto di servizio con l'auto di un collega che stava ugualmente là al...

PM:

senta, prima o poi, dell'operazione Diaz lei è venuto a conoscenza

19 / 000594

TESTE:

certo, alla fine del giorno dopo, alla fine del giorno dopo

PM:

...avrà letto il giornale, avrà sentito la televisione..

TESTE:

la sera del giorno 22, sì

PM:

... avrà avuto modo anche di parlare e soprattutto di vedere alla televisione la famosa conferenza stampa...

TESTE:

è la domanda che temevo

PM:

no, che temeva... cioè la domanda più logica

TESTE:

mi sono detto *"può anche darsi che non siano le mie due bottiglie, che le rassomigliano"*

PM:

non la metta così, le è venuto il sospetto che potessero essere... o comunque che erano simili a quelle...

TESTE:

che erano simili, che richiamavano.... Dottore (ride) non mi faccia rispondere!

PM:

no, la devo far rispondere

TESTE:

... lo so che lei (ride)...

PM:

la devo far rispondere perché qualunque...

TESTE:

possiamo avere due minuti di intervallo? Possiamo avere due minuti di intervallo?

PM:

qualunque cosa mi dica, sarà sempre molto minore...

TESTE:

dottore... lo so, come dirigente di Commissariato stiamo continuamente a contatti con i magistrati....

PM:

... no, no, sarà sempre molto minore di quanto, purtroppo, si potrebbe dire a chi le bottiglie non le ha portate in Questura o comunque le ha prelevate e le ha messe dove non dovevano essere, quindi non...

TESTE:

possiamo avere due minuti di... di stacco?

PM:

va bene

(interruzione)

PM:

Allora, riprendiamo la registrazione. (rumore di microfono) no, se lo metta così... si sente meglio. Dunque, prima di tornare al particolare, 'somma... ci si poteva domandare questo: lei stava dicendo che poi ha ripreso servizio il giorno dopo, alle 7 di mattina, non ha redatto questo verbale di rinvenimento

TESTE:

però ne ho dato atto nella relazione

PM:

nella relazione. E' anche vero che lei sa che, a questo punto, tornando il giorno dopo e avendo, come dire, la – a questo punto – ancora in sospeso questa attività che lei avrebbe compiuto, se ci fosse stato qualcuno, la sera stessa, no? Anche se doveva magari prima assicurarsi se fossero giunte in questura, come, in quale ufficio, queste bottiglie, però è certo che lei avrebbe dovuto fare un verbale di rinvenimento o avrebbe dovuto assicurarsi che qualcun altro lo

facesse, anche per... come dire, collegare la sua relazione quelle bottiglie molotov con un numero di reperto.. che so, con una sorta di presa in carico da parte dell'ufficio della Questura, questo è vero, no?

TESTE:

su questo ero relativamente tranquillo perché se era stato disposto un ufficio in cui convogliavano tutti i reperti trovati o tutto quello che poteva essere utile per tutto ciò che succedeva, comunque l'ufficio avrebbe dovuto provvedere, cioè avrebbe provveduto e stando alla relazione di servizio, se risultavo impegnato nei servizi...

PM:

sì, sì, ma dottore, c'è un piccolo problema, lei era il solo che poteva ricollegare una descrizione dettagliata ma ancor generica di quelle bottiglie a un reperto fisicamente determinato. Cioè solo lei poteva dire *"attenzione che quelle bottiglie fisicamente individuate sono quelle di cui il dottor Piccolotti parla nella relazione come da me rinvenute"*. Allora vogliamo essere, come dire, maliziosi? Possiamo dire che magari - vedendo che poi queste bottiglie, forse, dalla conferenza stampa e televisiva - in qualche modo, potevano troppo assomigliare alle sue, lei si è un po' fermato, lei ha detto *"ma non so, ci penseranno gli altri, vedranno"*? lei ha chiesto la sospensione (ride) proprio su questo punto

TESTE:

sì. Allora, io ho avuto conoscenza delle bottiglie rinvenute - visto in filmato, per televisione - quando sono rientrato a casa, perché...

PM:

ve bene, il 23

TESTE:

... se andiamo a vedere gli orari, il servizio che è stato fatto al piazzale della stazione, il fatto che la sera - comunque quando si è rientrati dopo due giorni di servizio superiore a 12 ore - l'unica cosa che si è pensato di fare è stato quello di andare a riposare, non di vedersi i telegiornali, quindi quando sono rientrato a casa poi lì ho visto...

PM:

dottore, però c'è un reperto...dottore c'è un reperto che...

TESTE:

e lo so, è stata una leggerezza mia...

PM:

... che non ha, che non ha... che non ha...

TESTE:

cioè ritenevo che stando il... lo svolgimento di quel servizio, avendone comunque dato menzione nella relazione del dottor Piccolotti...

PM:

dottore, però sempre parlando del contesto...

TESTE:

sì dottore, ma io non sapevo che poi ne avrebbero trovate altre – se altre sono – dalle altre parti

PM:

e appunto... e appunto per questo...

TESTE:

cioè io mi trovavo giù a Bari, quindi rientrato in sede quando...

PM:

c'è qualcosa che non quadra, nel senso che appunto per questo che poiché lei non poteva avere la sicurezza che quelle bottiglie da lei rinvenute potessero essere ricollegate alla relazione del dottor Piccolotti, nemmeno a una sua, ma a quella così generica del dottor Piccolotti, che presupponeva un altro atto, e che potevano – quella sera o quel giorno stesso – averne sequestrate 20 e chi è che poteva dire che quelle due particolari erano quelle di cui alla sua relazione? nessuno avrebbe potuto, se non lei o qualcuno da lei incaricato, o evidenziato, o indicato, ricollegare quelle bottiglie, erano bottiglie un po' particolari

TESTE:

dottore, ciò che lei dice...

PM:

è sacrosanto

19/ 000598

TESTE:

è così, perché quando rinveniamo qualche cosa la prima cosa si procede a sequestro, in attività di polizia giudiziaria...

PM:

però vede...

TESTE:

gliene do perfettamente atto

PM:

però vede, la disgrazia di questa indagine – e uso questo termine pensandoci, ma è così – è proprio quella che non sono state seguite le regole che normalmente si seguono. Ora spiegare tutto, purtroppo, con il contesto, la confusione, la leggerezza, la tensione, non si può perché...

TESTE:

mettetemi in croce (ride)

PM:

no, non la mettiamo in croce, lei è un testimone che deve in qualche modo, se ha avuto il sospetto che quelle bottiglie fossero... che lei ha visto successivamente, se lei ha avuto il sospetto che fossero quelle da lei rinvenute, può non avere avuto la certezza, però questa, come dire, sensazione, pensiero, è verosimile che sia stato da lei fatto, 'somma, se in qualche modo lei ha visto la televisione e riteniamo anche che comunque – per il clamore dell'operazione, per le polemiche suscitate subito da quell'operazione - cioè che non si parlasse di quello che è successo alla Diaz, non si fosse parlato tutta la notte, il mattino dopo, il pomeriggio ancora e via, successivamente, francamente ci sembra... lei sarà stato stanco, avrà avuto voglia naturalmente di tornarsene a casa, di levarsi da Genova e dagli eventi legati al G8, ma comunque non poteva non essere argomento di conversazione, ahimè, anche questa operazione e quindi... vogliamo fare uno sforzo un pochino un po' più...

TESTE:

dottore, cosa le debbo dire? Dottore, quante volte adesso....

PM:

mi dica innanzitutto quando ha visto la televisione che ha pensato

TESTE:

che rassomigliavano a quelle che io avevo rinvenuto, che rassomigliavano!

PM:

ah, lei era a casa, seduto sul sofà e ha detto: *"oh, guarda un po', rassomiglia!"*

TESTE:

dottore, quante volte si interviene nel luogo di un omicidio, si trovano i bossoli, si trovano i proiettili, si fa il sequestro dei documenti addosso alla persona morta e via di seguito, e ci si dimentica di fare il verbale di sequestro della autovettura, se la persona è stata uccisa nella macchina. Poi si dice *"be' non l'abbiamo fatto!"*, si va dal magistrato e si dice *"dottore, ci fa il verbale come la macchina è stata messa a sua disposizione per indagini di PG, perché tanto son passate le 48 ore per la convalida del verbale di sequestro?"*

PM:

non è meglio, dottore, che lei dica *"io ho pensato, appena ho visto queste bottiglie, che fossero quelle che ho prelevato io"*. Da qui però a dire...

TESTE:

posso?

PM:

... a dire *"ma che faccio adesso, sarà vero, sarà sicuro? È un'altra questione però la prima impressione..."*

... ma cioè è...

TESTE:

posso anche condividere quello che lei ha detto

PM:

condivide o non lo divide? Nel senso che poi non è che noi dobbiamo dare le risposte, noi facciamo le domande, ecco, cioè il passaggio...

è lei che deve dire quale è stata la sua reazione

... il passaggio successivo, dato che dire *"quelle sono..."* avere la certezza – soggettivo - l'impressione che sono quelle bottiglie e poi dire *"ma sono"*

quelle...pertanto i miei colleghi devono aver fatto...” è un'altra questione, quindi lì non si ha la certezza, no?
Dove era, a casa quando le ha viste?

TESTE:

uscendo io le ho detto una cosa... e veramente... io lo so: la giustizia è la giustizia, la verità è la verità

PM:

è l'unica cosa che conta, guardi, per il suo mestiere, per il nostro... non...

TESTE:

allora ci ricollegiamo anche al fatto del nastro isolante

PM:

guardi che alla fine... cioè le cose vanno avanti... cioè non so... ricollegiamoci al nastro isolante, su! Che è successo?

TESTE:

che motivo avevo di andare ad annusare la busta?

PM:

non erano bottiglie di vino, insomma, non avrebbe fatto quel mestiere, insomma, non ci vuole lo studio, mh? Quindi le bottiglie non avevano il nastro isolante, non avevano il cellophane. Avevano però... allora vediamo questo stoppino particolare. Quindi vuol dire che in qualche modo, possono essere state, queste bottiglie, così preservate per il trasporto, o da chi le ha poi custodite nel Magnum o comunque successivamente, cioè è una attenzione più da poliziotto, comunque da addetto alla conservazione dei reperti, che del manifestante (ride) che non prende 'ste precauzioni, anzi... no?

TESTE:

è così

PM:

va bene, vede lei ha detto la verità e questo le giova, perché c'era una dichiarazione contrastante e c'erano degli argomenti logici che portavano a ritenere verosimile che appunto, questo fosse un intervento successivo. Questo sì, da buon operatore di polizia, perché preservarle così direi che è

19 / 000601

un'operazione che si deve fare. Allora, alla televisione ha visto, appunto però, che ci sono queste bottiglie...

TESTE:

a quel punto, cioè... non potendo dire con certezza, con sicurezza che fossero state le mie...

PM:

certo

TESTE:

... non ho preso altre iniziative. Ero relativamente tranquillo per averne comunque dato contezza nella relazione de... e tanto ne ero tranquillo che, nel momento in cui poi hanno chiesto le relazioni integrative, quelle successive, le ho nuovamente menzionate.

PM:

va bene, quindi poi le viene la richiesta formale dalla Questura di fare la relazione e lei le ha descritte, diciamo, così come nella sua relazione. Dunque... ne ha poi parlato – al di là ‘somma del... io convengo con lei che effettivamente avere questo sospetto terribile non può portare alla certezza di accusare o di dire esplicitamente, o formulare quest’ipotesi, perché è un’ipotesi che uno scarta istintivamente proprio per... però diciamo a indagini, in qualche modo, avviate – lei ne ha parlato con qualcuno? Ha avuto modo di parlarne con qualcuno?

TESTE:

no, anche perché con i colleghi non ci siamo più sentiti, ci sono state altre...

PM:

dopo la sua deposizione, ha avuto contatti con qualcuno, le è stato chiesto particolari... anche dai suoi superiori, ‘somma se le hanno chiesto di giustificare come mai...?

TESTE:

in verità sono io che prima di venire qua mi sono messo in contatto... cioè mi ha telefonato il dottore Amendola, dicendo che dovevo essere convocato, in data di oggi...

19 / 000602

PM:

no, ma non dicevo adesso

TESTE:

... e poi ho chiesto anche di.. insomma...

PM:

no, ma non dicevo adesso... poi magari arriveremo ad adesso, ma non...
in occasione di questo incontro
quando l'ha letto sui giornali, quando comunque si è saputo...

TESTE:

ne hanno parlato tre giorni, il mio nome è stato speso per tre giorni in televisione senza sapere chi...

PM:

se lei è stato chiamato a giustificare, anche dai suoi superiori, o da qualunque altro...

TESTE:

no, no, no, ho ricevuto soltanto una o due telefonate da parte del dottor Murgolo, che voleva sapere se ero stato chiamato dal dottor Seccia per la rogatoria, basta

PM:

il dottor Murgolo?

TESTE:

allora, il vice questore, ispettore... che credo sia...

PM:

ma di...

TESTE:

no, no, il dotto Murgolo, chiedo scusa, allora il vice questore ispettore della Questura di Genova, che voleva soltanto sapere se ero stato sentito per rogatoria dal...

PM:

(sottovoce) chi è?

19 / 000603

dev'essere il dottor Mortola, forse

TESTE:

sì, Mor... Morto..?

PM:

la

Mortola. Comunque della Questura di Genova?

TESTE:

sì, sì, dalla Questura di Genova, sì, sì... perché è un nome...

PM:

voleva sapere?

TESTE:

se ero stato sentito per rogatoria dai giudici di Bari e basta

PM:

perché lo voleva sapere?

TESTE:

non lo so

PM:

lei era già stato sentito quando...?

TESTE:

sì, sì, ho detto sono stato sentito dal dottor Seccia per rogatoria...

PM:

le ha chiesto qualcosa?

TESTE:

di particolare....

PM:

a quale titolo glielo ha chiesto?

TESTE:

ma io penso perché il... forse, stando gli accertamenti amministrativi in atto, quello che dicono i giornali...

PM:

il dottor Mortola è l'ex capo della Digos di Genova, attualmente indiziato e sottoposto ad indagini in questo procedimento...

TESTE:

eh, vice questore... tant'è che io ho chiesto *"scusami collega, chi sei?"* dice *"sono il vice questore ispettore della Questura di Genova, sappiamo che devi essere sentito dal magistrato di Bari..."*, ho detto *"Sì, ci sono già stato"* perché la convocazione mi fu fatta – in quei giorni ero in congedo – mi fu fatta telefonicamente dall'ufficio del dottor Seccia - che tra l'altro è anche della mia stessa città - e quindi in giornata stessa mi sono presentato...

PM:

rispetto alla convocazione davanti al collega di Bari, quanti giorni dopo, ha avuto questa telefonata con Mortola?

TESTE:

credo il giorno successivo o dopo due giorni, adesso...

PM:

però Mortola le ha detto *"sappiamo che devi essere sentito"*?

TESTE:

sì, se sono stato sentito, se ero stato sentito, non *"devi essere sentito"*, è stata successiva la telefonata

PM:

è stata successiva ma...

però presupponeva che lui sapeva che lei dovesse essere sentito?

TESTE:

sì, sì

PM:

o che era già stato sentito?

19/ 000605

TESTE:

allora, il giorno 24, lunedì...

PM:

tenere l'agenda è utilissimo!

TESTE:

allora, il giorno 10 alle 9 e trenta ho ricevuto la telefonata e mi sono presentato entro mezzogiorno dal dottor Seccia

PM:

il 10 alle ore? Il giorno 10...
alle ore 9...

TESTE:

il giorno 10 alle ore 9,30 ho ricevuto la telefonata ed entro mezzogiorno mi sono presentato, tant'è che poi dalla Procura mi portò in Questura, dove feci la relazione informando il Questore che ero stato informato sui fatti... credo il giorno 12

PM:

le telefona il dottor Mortola dicendo...?

TESTE:

sì, se ero stato sentito dai magistrati di Bari per rogatoria. Che Mortola fosse indagato... io non lo so, non...

PM:

però le chiese cosa? Cioè sapeva su cosa era stato sentito lei?

TESTE:

sì, sì, sempre sulla questione delle molotov, lo sapeva. E (voci sovrapposte – incomprensibile) ho confermato quello che stava scritto a verbale che poi...

PM:

il dottor Mortola sapeva...?

TESTE:

che dovevo essere sentito dai... dal dotto Seccia, no dal dottor Seccia, presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, e mi chiese... ho detto *"ho confermato il verbale e quello che..."*

PM:

però sapeva il dotto Mortola quale era l'oggetto della sua convocazione

TESTE:

sì... (ride) e che motivo c'ho? Io Mortola, se lei me lo dovesse fare passare davanti, manco lo conosco

PM:

e lei di questa convocazione aveva informato il suo superiore?

TESTE:

dopo... allora, hanno telefonato prima al Commissariato, pensando che fossi di servizio, gli hanno dato il mio numero di cellulare e il maresciallo della Guardia di Finanza – che è presso la segreteria del dottor Seccia – mi ha chiamato poi sul cellulare, dicendomi che il dottor Seccia mi voleva ascoltare, senza dirmi su quale argomento. Poiché si trattava di cosa piuttosto urgente, il magistrato avrebbe gradito, 'somma, nella mattinata... io gli dissi *"non ci sono problemi, entro mezzogiorno sarò lì da lui"* tant'è che non conoscevo il motivo della... cioè io pensavo a questioni inerenti all'ufficio, il mio ufficio, quello del Commissariato di Gravina, non altro. Invece poi si parlò della questione del rinvenimento e mi mostrò la foto mandata via fax, che è questa, non quella. E comunque, poiché sono stato chiamato sul cellulare di servizio, basta fare il tabulato del cellulare di servizio per vedere l'origine delle telefonate, cioè quando sono state fatte e a chi

PM:

anche dal dottor Mortola è stato raggiunto al...

TESTE:

sul cellulare di servizio, perché ero in congedo a casa, ha telefonato prima in ufficio, poi si vede che dall'ufficio gli hanno dato il numero di cellulare, mi ha chiamato sul cellulare

PM:

adesso le devo chiedere il suo numero di cellulare

TESTE:

allora, ze... 328 150 93 36

PM:

i suoi superiori le hanno chiesto qualcosa?

TESTE:

no, anzi il Questore, l'attuale Questore di Bari, ha detto che della questione del G8 a lui non interessa nulla

PM:

ha parlato, venendo qua a Genova, con altre persone sulla questione e su cosa dovrà deporre, su dei particolari?

TESTE:

ma... il dottor Amendola mi ha detto che, appunto, c'era questa convocazione, me l'ha anticipata telefonicamente, io gli ho detto di mandarmi la convocazione per iscritto all'Ufficio di Gabinetto della Questura di Bari, di non mandarla al Commissariato di Gravina. La copia è questa della notifica che poi mi hanno fatto in Questura. E questa mattina... cioè è stata una mia richiesta al dottor Amendola, *"prima di presentarmi dal magistrato che io non conosc..."*, anche per sapere, 'somma, come mi devo comportare, perché ogni magistrato ha la sua personalità e quindi... ci sta quello che è aggressivo, incazzoso, ci sta quello che invece è molto più pacato, tranquillo...e quindi per sapere...

PM:

non le chiedo cosa ha detto... (ride)

TESTE:

(ride) no, no, dottore, ma il fatto è che con i magistrati noi lavoriamo tutti i giorni. Alle volte ci troviamo in posizioni opposte della scrivania, ma normalmente si lavora di fianco, quindi non...

PM:

certo

TESTE:

... non c'è... cioè non c'è il timore, la paura di dire *"io sono colui che deve essere ascoltato"*, noi siamo quelli che troviamo i tasselli, voi siete quelli che con quei tasselli componete il disegno, almeno io la vedo così nella mia attività. E questa mattina – venendo a Genova, anche per atto di cortesia – ho detto *"gradirei incontrare il Questore"*, il quale mi ha detto: *"lei deve dire soltanto la verità, punto, nient'altro le posso dire"*

PM:

benissimo

TESTE:

oltretutto non sapendo come venire qua, non sapendo dove si trovava la Procura, ho chiesto che qualcuno mi mettesse un autista a disposizione per essere accompagnato

PM:

va bene.

Lei Mortola non l'ha conosciuto personalmente?

TESTE:

può darsi che l'ho conosciuto durante il G8 perché ci siamo incontrati, siamo stati tanti funzionari, alcuni erano miei colleghi di corso, altri...

PM:

la sera in cui è stato in Questura?

TESTE:

no, no, no, quando siamo venuti per il G8 che ci sono stati i breaving operativi, prima dei tre giorni cruciali di servizio. Però tanti colleghi si incontrano una volta sola, chi fosse Papi, io non lo so....

PM:

credo che sia Papa

TESTE:

eh?

PM:

io credo che sia Papa però eh! che non ci sia un dottor Papi

TESTE:

e allora c'è anche questo fatto del nome che... chi fossero gli altri funzionari responsabili con un certo livello e via di seguito, li ho incontrati perché hanno detto "*quello è...*" ma una conoscenza, nel senso di conoscenza diretta, non c'è mai stata, non... tant'è che molti se li dovessi rivedere adesso, può darsi che in via di fisionomia ricordo, ma come abbinamento di nome con la persona non...

PM:

(sottovoce – incomprensibile)

direi di sì, tutt'al più facciamo qualche altra...

(fine della registrazione)

Gene Grall